

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81 s.m.i.)

RELATIVO AL CONTRATTO TRA



e

ACAM S.p.A.

PER ESECUZIONE ATTIVITA'

di

FORNITURA SERVIZI

CONNESSI ALLA GESTIONE DEI PRESIDI / DISPOSITIVI DI SICUREZZA

C/O

“GRUPPO ACAM – LA SPEZIA”

SITI INTERESSATI: SEDI E IMPIANTI GRUPPO ACAM CON PRESENZA DI PRESIDI

Documento			unico costituito da		Protocollo		CGR	
N.	24	pagine numerate		Data				
N.	1	allegato/i						
COD. DUVRI			EDIZ.	REV.	RSPP		D.d.L.	
H	01	17	o	o	Giovanni Bertelà		A.U. Gaudenzio Garavini	
Rif.to contrattuale								







INDICE 

ID	ARGOMENTI	Pag.
1	Anagrafica aziende interessate (Committente, Appaltatore/Conferitore, Trasportatore, Acquirente, ecc.)	3
2	Scopo e campo d'applicazione	5
3	Riferimenti normativi	5
4	Valutazione del rischio	5
5	Descrizione dei lavori / servizi affidati in appalto	8
6	Identificazione e valutazione dei rischi da interferenze e misure da adottare	
7	Costi per la sicurezza	
8	Approvazione e formalizzazione del documento	
9	Verbale riunione preliminare ai lavori	
10	Revisioni documentali (DUVRI) sulla base degli aggiornamenti contrattuali	
	Allegati:	
1	POS o Procedura operativa Ditta Appaltatrice	
2		
3		
4		

1. ANAGRAFICA AZIENDE INTERESSATE

COMMITTENTE (*)	ACAM S.p.A
Indirizzo	Via A. Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia (SP)
Telefono	0187 -----
FAX	0187 -----
☞ Datore di lavoro (Amministratore Unico)	
Cognome/Nome	-----
Indirizzo	Via Alberto Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 -----
☞ Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Cognome/Nome	Bertelà Giovanni
Indirizzo	Via Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 538594
☞ Medico competente	
Cognome/Nome	Pellegrotti Antonio
Indirizzo	Via Dalmazia 5
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 23172
☞ Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Iapelli Fabrizio	
☞ Addetto/i gestione emergenze (prevenzione incendi, evacuazione, primo soccorso)	
Vd. organigramma della sicurezza Acam SpA	
☞ Referente/i operativo/i	

(*) Soggetto che ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

APPALTATRICE	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP e Città</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>FAX</i>	
<hr/>	
 Datore di lavoro	
<i>Cognome/Nome</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP e Città</i>	
<i>Riferimento telefonico</i>	
<hr/>	
 Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
<i>Cognome/Nome</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP e Città</i>	
<i>Riferimento telefonico</i>	
<hr/>	
 Medico competente	
<i>Cognome/Nome</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP e Città</i>	
<i>Riferimento telefonico</i>	
<hr/>	
 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
<hr/>	
 Addetto/i gestione emergenze (prevenzione incendi, evacuazione, primo soccorso)	
<hr/>	
 Referente/i operativo/i c/o sito/i Acam SpA	

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'affidamento di lavori/servizi a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento è allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori/servizi.

L'art. 26 comma 5, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09), stabilisce altresì l'obbligo di indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto in ottemperanza ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e/o integrazioni.

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività del committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori/servizi, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

1. il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze,
2. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività si concretizza con la valutazione quantitativa del rischio (DUVRI) da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

• Criteri di valutazione del rischio

Nella determinazione del rischio si considerano tutte le cause che possono provocare un danno, ovvero quelle situazioni, sia di carattere operativo che legate a eventuali inadeguatezze di carattere strutturale, procedurale, informativo/formativo, tecnico-organizzativo, sanitario, ecc.; che contribuiscono a generare delle condizioni di pericolo per i lavoratori o ad aggravare, in termini di probabilità e/o gravità, la situazione di rischio associata all'attività.

A questo punto, sulla scorta degli elementi di valutazione precedentemente acquisiti, si giunge alla determinazione del rischio.

La suddetta determinazione ha come obiettivo quello di ottenere una stima quantitativa del rischio.

A tale scopo vengono considerati due fattori:

- Probabilità che si verifichi un evento dannoso;
- Entità del danno associato a quell' evento dannoso.

Tali criteri sono riportati nelle seguenti tabelle:

SCALA DELLE PROBABILITA' (P)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERIO
1	IMPROBABILE (TRASCURABILE)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti <input type="checkbox"/> Non sono noti episodi già verificatisi
2	POCO PROBABILE (BASSA)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi <input type="checkbox"/> Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi
3	PROBABILE (RILEVANTE)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto <input type="checkbox"/> E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno
4	ALTAMENTE PROBABILE (ELEVANTE)	<input type="checkbox"/> Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori <input type="checkbox"/> Si sono già verificati per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in Aziende simili (consultare le fonti di dati infortuni e malattie professionali dell' Azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.)

SCALA DELL' ENTITA' DEL DANNO (D)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERIO
1	LIEVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	MEDIO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti reversibili
3	GRAVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	GRAVISSIMO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

La determinazione dell'indice di rischio (IR) avviene per mezzo della seguente relazione:

$$IR = P \times D$$

dove:

P = Probabilità dell'evento

D = Entità del danno

Tale indice deve rappresentare il potenziale rischio residuo che permane tenuto conto di:

- Modalità operative in atto;
- Entità delle lavorazioni ;
- Organizzazione delle attività;
- Misure di sicurezza e/o sistemi di prevenzione - protezione in atto;
- Analisi degli eventi passati.

E quindi di tutti i parametri di riferimento precedentemente "processati".

	D 1	D 2	D 3	D 4		R
P 4	4	8	12	16	P 4	> 9
P 3	3	6	9	12	P 3	8÷9
P 2	2	4	6	8	P 2	3÷6
P 1	1	2	3	4	P 1	1÷2
	D 1	D 2	D 3	D 4		

Tale stima numerica ci permette di classificare i rischi di esposizione e conseguentemente valutare la necessità di ridurne il peso intervenendo con *azioni migliorative e correttive* immediate oppure a breve e medio termine, rispetto a quelli per i quali le modalità operative non ne consentano una *gestione controllata* (Rischi Residui). Gli interventi da eseguire, sono valutati secondo quanto definito nella tabella seguente:

Indice di Rischio	Livello di rischio
> 9	ELEVATO
8÷9	MEDIO
3÷6	BASSO
1÷2	MOLTO BASSO

5. DESCRIZIONE DEI LAVORI/SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE

✓ Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto comprende la fornitura dei servizi connessi alla gestione dei presidi e dei dispositivi di sicurezza c/o le società del Gruppo Acam comprendente i servizi di fornitura, verifica e controllo, manutenzione, formazione, secondo quanto riportato sommariamente nella tabella sottostante e dettagliatamente nel capitolato di riferimento.


	PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA	SERVIZI/PRESTAZIONI
A	ANTINCENDIO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - FORMAZIONE - ASSISTENZA ALLE PROVE DI EVACUAZIONE
B	CHIUSURE TECNICHE	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE - MANUTENZIONE
C	AUTOPROTETTORI	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE
D	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICA
E	SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, SISTEMI DI ALLARME, VIE ESODO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE
F	DPI ANTICADUTA	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE
G	PRATICHE CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI	ISTRUTTORIA PRATICHE

✓ Interventi operativi

MACCHINE E ATTREZZATURE UTILIZZATE
a
b
c

d
e
f
g
h
i
l
m

 AUTOMEZZI - AUTOCARRI UTILIZZATI
a
b
c
d
e
f
g
h
i
l
m

 SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE
a
b
c

☞ OPERATORI DITTA AUTORIZZATI ALL'ACCESSO			
n.	Cognome e nome	Qualifica	Ruolo sicurezza (Lavoratore, Preposto, Responsabile, ecc.)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

☞ ORARIO LAVORATIVO	
dalle	alle

☞ PERIODO LAVORATIVO
Vd. termini contrattuali

6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	IR (rischio residuo)		Misure adottate/da adottare
AGENTI BIOLOGICI	<ul style="list-style-type: none"> Rischi di esposizione ad agenti biologici presenti presso impianto di depurazione 	3	3	9	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Vaccinazioni, utilizzo DPI (facciali filtranti, guanti, occhiali protettivi, tute monouso), segnaletica di riferimento, Divieto di bere, mangiare o fumare o esporre oggetti (che possono successivamente essere portati alla bocca o venire a contatto), in aree operative.
ACCESSO, TRANSITO E STAZIONAMENTO IN AREA IMPIANTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> Caduta di operatori in piano al suolo (es. cadute su superfici scivolose,) 	2	2	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere pulite ed in ordine le aree operative, Mantenere libere e sgombre le vie di passaggio, Evitare condizioni di promiscuità, Utilizzare calzature antiscivolo.
	<ul style="list-style-type: none"> Inciampamenti in area operativa su materiali e/o attrezzature depositate disordinatamente al suolo 	2	3	6	BASSO	
	<ul style="list-style-type: none"> Pericoli dovuti a scarsa visibilità per inadeguatezza di illuminazione degli spazi e postazioni di lavoro 	2	3	6	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Garantire adeguatezza dell'illuminazione c/o area operativa
	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti da veicoli (macchine operatrici ed automezzi) operanti/transitanti in area operativa Incidenti tra veicoli (macchine operatrici ed automezzi) circolanti in area operativa 	3	3	9	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Fare uso di segnalatori acustici durante le fasi di movimentazione degli automezzi, Predisporre idonea segnaletica stradale, Prestare attenzione al transito di veicoli operativi, Rispettare segnaletica stradale durante il transito.
	<ul style="list-style-type: none"> Porte, vie e uscite in caso di emergenza Accessibilità vie d'esodo 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere sgombre vie d'esodo, Provvedere a sistematico controllo efficienza chiusure tecniche.
CADUTA OPERATORI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Rischi di cadute interno vasche durante transito o stazionamento bordo vasca c/o impianto depurazione Cadute da scale fisse 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Non sporgersi e non stazionare /transitare in zone a rischio scivolamento/ cadute (ciglio delle vasche), Rendere disponibili a bordo vasche salvagenti con relative sagole, Utilizzare calzature antiscivolo.

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	IR (rischio residuo)		Misure adottate/da adottare
CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato Urti,colpi, schiacciamenti durante operazioni di carico (imbragatura) e scarico in area operativa 	2	3	6	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Sistemare correttamente le masse adottando misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma, dimensione e peso, Confinare le aree operative, vietando accesso e transito ai non addetti ai lavori, Segnalare pericolo cadute materiali dall'alto coordinarsi con addetti presenti in area operativa. Vietare stazionamento raggio azione gru su autocarro, Indossare casco di protezione con sottogola.
	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature movimentati, durante fasi sollevamento e di movimentazione in area operativa, 	2	3	6	BASSO	
MECCANICO	<ul style="list-style-type: none"> Proiezione violenta di corpi estranei materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc durante operazioni meccaniche con utilizzo di utensili manuali e attrezzature meccanizzate (es. smontaggio parti meccaniche impiantistiche) 	2	2	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Allontanare altri operatori dall'area di azione, Indossare, ove necessario, occhiali protettivi.
	<ul style="list-style-type: none"> Rischi urti e colpi corpo e capo Schiacciamenti durante utilizzo di macchine, durante fasi di movimentazione e/o sollevamento meccanizzato (es. gru su autocarro, scarrabili) , e durante movimentazione materiali ed attrezzi 	2	3	6	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Movimentare con cautela e circospezione materiali ed attrezzature, Prestare attenzione a parti sporgenti anche durante lo stazionamento e/o spostamento in area operativa, Evitare cadute di materiali dall'alto.
	<ul style="list-style-type: none"> Rischi urti colpi durante stazionamenti/spostamenti in area operativa 	2	3	6	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione a parti sporgenti presenti in area operativa
	<ul style="list-style-type: none"> Proiezione violenta di corpi estranei materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc durante operazioni meccaniche (es. smontaggio parti meccaniche impiantistiche) 	2	2	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Allontanare altri operatori dall'area di azione, Indossare, ove necessario, occhiali protettivi,
	<ul style="list-style-type: none"> Inadeguatezza/inidoneità condizioni/stato di attrezzature e macchine 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare controlli, verifiche e manutenzioni al fine di garantire adeguatezza a idoneità di attrezzature e macchine

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	IR (rischio residuo)		Misure adottate/da adottare
AGENTI CHIMICI	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di esposizione inalatoria e da contatto durante utilizzo di sostanze chimiche in area operativa 	2	3	6	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Rendere disponibile in loco schede sicurezza sostanze chimiche, Utilizzare idonei e specifici DPI (mascherine filtranti, guanti specifici, occhiali protettivi, tuta protettiva specifica) a protezione delle vie respiratorie, occhi e delle diverse parti del corpo, Evitare sversamenti e nel caso di sversamenti provvedere alla bonifica della zona interessata segnalando l'evento ad Ufficio QAS di Acam . SpA, Limitare la durata di accensione in folle dei motori a scoppio al tempo strettamente necessario alle manovre, spegnendo i motori dei veicoli non appena ultimata le manovre operative al fine di ridurre l'esposizione dei lavoratori ai fumi di scarico.
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> Rumore ambientale in area operativa dovuto ad uso di macchine e attrezzature motorizzate rumorose 	2	2	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare macchine e attrezzature a basse emissioni rumorose, Ove necessario, utilizzare otoprotettori, Ove possibile allontanare a debita distanza le fonti rumorose provenienti da macchine portatili.
ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione da contatti diretto/indiretto con parti elettriche e/o cavi elettrici in tensione Fulminazione 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Garantire presenza d'impianti elettrici costruiti secondo Normativa di riferimento (Norme CEI , ecc.), Non intervenire su parti elettriche in tensione, se necessario disalimentare impianti e/o parti d'impianto, Utilizzare attrezzi/apparecchi elettrici portatili a norma CE e prolunghe a doppio isolamento assicurandosi della loro integrità, Garantire l'attuazione delle misure di protezione necessarie a ridurre il rischio a valori non superiori a quello ritenuto tollerabile dalla norma. (D. Lgs.81/08 e s.m.i. (artt. 17 e 84), e CEI EN 62305-2", Sospendere i lavori in caso di condizioni meteo avverse (pericolo di fulmini).

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	IR (rischio residuo)		Misure adottate/da adottare
CONDIZIONI DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di situazioni d'emergenza in area operativa 	1	5	5	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Segnalare situazione d'emergenza e allontanare immediatamente i presenti, Rendere disponibili cassette di primo soccorso Dotare personale di telefoni cellulari per comunicazioni d'emergenza, Richiedere intervento dei soccorsi pubblici e coordinare il flusso d'evacuazione secondo i piani di evacuazione/emergenza presenti in loco.
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio incendio/esplosione (in presenza di sostanze infiammabili/esplosive c/o aree operative) 	1	5	5	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> Evitare inneschi (atriti, fiamme libere, ecc) in presenza e nei pressi di sostanze potenzialmente infiammabili/esplosive, Disporre nelle immediate vicinanze idonei e adeguati estintori portatili/carrellati ed nel caso utilizzarli, Seguire indicazioni contenute nel Piano di emergenza.
INADEGUATEZZA CONDIZIONI DI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> Condizioni operative inadeguate relativamente alla gestione e controllo delle condizioni di sicurezza in ambiente di lavoro 	2	3	6	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Informare gli addetti sui rischi attraverso la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro predisponendo adeguatezza segnalamento rischi con cartellonistica di riferimento, Attuare adeguatamente gestione e controllo attuando le azioni di coordinamento prevista dal presente DUVRI, Garantire informazione/formazione lavoratori, preposti, anche attraverso la diffusione del presente DUVRI per applicazione istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza.

7. DISPOSIZIONI GENERALI

L'Appaltatore/con feritore, esecutore del contratto in oggetto, presa conoscenza dei rischi esistenti presso i siti Acam, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale Acam (nonché danni alle cose), dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni:

- b) prendere gli accordi necessari con i Referenti Acam (in particolare la Ditta in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi operazione, verificare se l'intervento possa incidere sulla normale attività di Acam),
- c) fornire ad Acam un elenco dei nominativi dei propri dipendenti, degli incaricati che lavoreranno presso i siti aziendali e del Referente operativo (Preposto),
- d) applicare le misure per limitare o eliminare le interferenze secondo quanto riportato nel presente documento e segnalare tempestivamente la necessità e promuovere le azioni per il coordinamento e cooperazione necessarie all'eliminazione di rischi di interferenza che si presentino in ambito operativo,
- e) assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura dei lavori eseguiti, nonché ad osservare tutte le cogenti norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro,
- f) utilizzare esclusivamente attrezzature adeguate al lavoro da compiere nonché rispondenti alle prescrizioni di legge ed alle normative tecniche di riferimento,
- g) utilizzare idonei/adequati Dispositivi di Protezione Individuale,
- h) non usare attrezzature e/o mezzi di trasporto e di sollevamento, alimentazioni elettriche utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà di Acam, senza l'autorizzazione della medesima,
- i) impegnare esclusivamente personale opportunamente formato ed addestrato, avente le necessarie capacità, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza, trascuratezza,
- j) non installare né impiegare attrezzature di fortuna di qualsiasi genere,
- k) seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite da Acam mediante affissioni, cartelli, segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dai responsabili aziendali,
- l) rispettare fedelmente la segnaletica stradale verticali ed orizzontale (pericolo, divieto, obbligo precedenza, senso di marcia, ecc.) esistente presso il sito , prestando particolare attenzione ai pedoni, durante il transito veicolare,
- m) non lasciare materiale ingombrante nelle zone di passaggio, non ostruire le uscite di sicurezza e non depositare materiali o abbandonare mezzi a ridosso di attrezzature antincendio,
- n) non girare per le aree aziendali se non per motivi inerenti lo svolgimento dei lavori commissionati,

- o) non fumare nei luoghi in cui è fatto divieto,
- p) non transitare al di sotto di carichi sospesi,
- q) non avvicinarsi, senza autorizzazione, a macchinari, impianti, parti di impianto in esercizio,
- r) non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine,
- s) recingere le zone di scavo o sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate,
- t) non compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.),
- u) in corso d'opera, anche durante le sospensioni, segnalare adeguatamente le zone che possono comportare rischi, delimitando le aree di lavoro e posizionando idonea segnaletica di pericolo,
- v) non compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone,
- w) adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente nel presente documento,
- x) non utilizzare prodotti o eseguire lavori che possano produrre inquinanti, evitando la dispersione di sostanze di qualunque natura (oli, grassi, prodotti chimici, gas nocivi, ecc.) sul suolo o nell'atmosfera,
- y) evitare sversamenti di sostanze pericolose (prodotti chimici, ecc.) in ambiente e nei casi di sversamenti accidentali provvedere alla bonifica dell'area interessata e segnalare l'incidente al referente Acam,
- z) a lavoro ultimato, lasciare l'area interessata dai lavori completamente sgombra e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri eventuali impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa o costituire situazioni di pericolo.

> **ATTRAVERSAMENTO AREE E SPAZI COMUNI CON MEZZI DI TRASPORTO**

Mantenere una velocità ridotta e prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei mezzi in particolare durante le manovre. Nel caso di mezzi molto ingombranti sarà necessaria la presenza di addetti che in fase di manovra blocchino il traffico veicolare e pedonale sino all'eliminazione del rischio

> **LAVORO IN AREE E SPAZI COMUNI**

Delimitare le aree di lavoro e separare con idonee recinzioni. Segnalare opportunamente ed in maniera chiaramente visibili le aree di lavoro ed eventuali rischi di collisioni. Segnalare opportunamente i percorsi alternativi.

> DISPOSIZIONI A FRONTE DI SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO

Rivolgersi al referente Acam e segnalare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività di Acam SpA, previa adozione, da parte dell'Impresa appaltatrice/conferitrice, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione richiesta dalla particolare circostanza.

In caso di pericolo grave evacuare la zona critica e recarsi in luogo sicuro (vd. di seguito).

> GESTIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA

- *INFORTUNIO o MALORE*

In caso di infortunio o malore, i dipendenti della Ditta Appaltatrice/ Conferitrice, possono rivolgersi al personale dell'ente che attiverà le procedure di gestione del primo soccorso.

- *RILEVAZIONE PRINCIPIO D'INCENDIO*

Nel caso in cui i dipendenti della Ditta Appaltatrice/ Conferitrice, rilevino un principio di incendio, devono rivolgersi immediatamente al personale Acam che attiverà la procedura di gestione delle emergenze.

- *ALLARME*

Nel caso di allarme dato da personale Acam, i dipendenti della Ditta Appaltatrice/ Conferitrice, devono cessare l'attività in corso e abbandonare l'area interessata dalle proprie lavorazioni, prestando attenzione a non creare confusione e a non intralciare l'attività di soccorso seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica presente per poi portarsi in luogo sicuro (vd. Piano evacuazione Acam).

> IDENTIFICAZIONE LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività contrattuali (anche di subappalto), ai sensi dell'art.20 c.3 Del D.Lgs 81/08 s.m.i., il personale occupato dall'impresa appaltatrice/subappaltatrice o conferitrice, dovrà esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

> OSSERVANZA DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA S.L.

L'appaltatore/subappaltatore/conferitore, si impegna all'osservanza di quanto prescritto attraverso i propri dirigenti, preposti e lavoratori, ai quali trasferirà le prescrizioni disponendo l'obbligo di osservarle.

> VERIFICHE E CONTROLLI ADEMPIMENTI SICUREZZA S.L.

Acam, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, ha la facoltà di controllare con proprio personale/SPEP, l'esatto adempimento degli impegni di cui al presente documento, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico dell'appaltatore/subappaltatore o conferitore, richiedendo nelle situazioni di evidente gravità la sospensione del lavoro in corso ove questo non si svolga in condizioni di sicurezza.

L'appaltatore/subappaltatore/conferitore, si impegna all'osservanza di quanto prescritto attraverso i propri dirigenti, preposti e lavoratori, ai quali trasferirà le prescrizioni disponendo l'obbligo di osservarle.

8. ONERI PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

La distinta dei succitati costi relativi alle specifiche e rispettive condizioni d'interferenza è riportata nella sottostante tabella.

Descrizione	Totale a corpo
Apprestamenti ed opere provvisoriale (transenne e segnaletica per confinamento e segnalamento zone operative durante le fasi di lavoro, barriere, difese, ecc.)	250
Riunioni di coordinamento ed attività di informazione/formazione sui rischi specifici	150
Analisi, progetti, verifiche e collaudi, documenti sicurezza	100
TOTALE COSTI (€ ANNO)	500

9. APPROVAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il datore di lavoro di Acam SpA, A.U. Garavini Gaudenzio, ha elaborato in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Bertelà Giovanni e il Medico competente Pellegrotti Antonio, il presente unico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 Art. 26 D. lgs. 81/08 s.m.i., indicando le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento è allegato al contratto d'opera e **dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.**

I datori di lavoro interessati dalle attività all'oggetto, cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività stessa, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese operativamente coinvolte.

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice/conferitrice interessata dai lavori all'oggetto, dichiara:

- di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale,
- di aver trasferito le informazioni contenute nel presente documento (*valutazione dei rischi da interferenze*) ai propri lavoratori ed eventualmente ad altri soggetti che per conto accederanno al sito Acam.

Nel caso di subappalto autorizzato, si impegna a trasferire al subappaltatore le informazioni contenute nel presente documento (*valutazione dei rischi da interferenze*) di cui al presente DUVRI.

 Datore di lavoro Acam SpA

.....

 Datore di lavoro Ditta appaltatrice

.....

+ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Acam SpA

.....

+ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Ditta appaltatrice

.....

+ Medico Competente Acam SpA

.....

+ Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Acam SpA

.....

.....

.....

+ Altri soggetti

.....

.....

La Spezia, ____ / ____ / 2017

10. RIUNIONE PRELIMINARE AI LAVORI *ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE/COORDINAMENTO e CONSEGNA LAVORI*

✓ COOPERAZIONE/COORDINAMENTO

In relazione al contratto fra le parti relativo a codesto servizio (vd. pag. 1), i sottoscritti referenti delle società coinvolte, si sono incontrati in data ___ / ___ / ___ presso l'impianto/sede/cantiere

_____ in Comune di _____

allo scopo di analizzare, preliminarmente all'affidamento, il presente Documento di valutazione dei rischi da interferenza, nel quale sono state individuate le misure di prevenzione necessarie.

Le parti:

- ✚ si sono reciprocamente informate sull'attività lavorativa specifica svolta nelle aree in cui i lavoratori dovranno operare e sui rischi per l'igiene e la sicurezza del lavoro ivi connesse,
- ✚ si sono accordate relativamente alle misure da adottare per limitare o eliminare le interferenze secondo quanto riportato nel suddetto documento,
- ✚ si impegnano a promuovere la cooperazione e il coordinamento presso le aree operative oggetto del servizio,
- ✚ si impegnano a rispettare la cogente normativa in materia di sicurezza s.l. e altresì le disposizioni riportate al punto 7, diffondendole tra gli operatori interessati.

✓ CONSEGNA LAVORI o NULLA OSTA AL CONFERIMENTO

A conclusione della presente Riunione preliminare ai lavori, in attuazione della cooperazione e del coordinamento, a fronte degli impegni presi tra le parti e la condivisione/accettazione del presente documento da parte della Ditta appaltatrice/conferitrice, che dichiara di:

- a) non avere necessità di acquisire ulteriori informazioni relativamente alle corrette modalità di svolgimento dei lavori,

- b) condividere ed accettare il presente DUVRI, ritenendo corrette ed esaustive le misure di prevenzione ivi definite e di condividerne l'efficacia in termini di sicurezza durante lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del presente documento,
- c) aver ricevuto copia del "Piano emergenza Acam" ,
- d) aver preso visione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, lo stato attuale è tale da non impedire il regolare avvio e la prosecuzione dei lavori,
- e) essere pienamente edotto di tutte le circostanze, delle lavorazioni, dei luoghi e di ogni altro aspetto facente parte del contratto,
- f) dichiara inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la consegna dei suddetti lavori.

APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

SI PROCEDE ALLA CONSEGNA LAVORI

La decorrenza del termine contrattuale è a far data dalla sottoscrizione del presente verbale.

A conclusione della presente Riunione il Referente Acam SpA:

- consegna una copia originale del presente DUVRI, sottoscritto dalle parti, al Referente della Ditta appaltatrice/conferitrice,
- consegna al/ai Capo/i Impianto Acam SpA una copia originale del presente DUVRI, sottoscritto dalle parti, per l'archiviazione presso il/i sito/i luogo dei lavori.

Sarà cura del medesimo Referente trasmettere, entro 24 ore, una copia fotostatica del verbale di "APPROVAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO" e una del presente verbale "RIUNIONE PRELIMINARE AI LAVORI" , al Servizio di Prevenzione e protezione di Acam SpA SpA.

➤ **Referente/i Acam SpA:**

Id.	Referente/i	Siti	Funzione	Firma/e
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

➤ **Referente/i Ditta/e:**

Id.	Referente/i	Siti	Funzione	Firma/e
1				
2				
3				
4				
5				
6				

La Spezia, / / 201_

11. AGGIORNAMENTI CONTRATTUALI

Codice DUVRI N/Anno	Ed.	Rev.	Data/N. Protocollo	Riferimento Contratto (N. Repertorio Data)	Firma D.d.L. ACAM SpA	Firma D.d.L. DITTA Appaltatrice	Firma REFERENTE/I ACAM SpA	Firma REFERENTE/I DITTA Appaltatrice

☞ **Note:** Nel caso specifico, verificato che rispetto al precedente contratto non sussiste alcuna variazione relativamente alle attività operative di cui al presente DUVRI e relativamente alla Ditta appaltatrice, si confermano i contenuti del documento inizialmente elaborato Ed. 0, Rev. 0.